

Comune di MONTESCUDAIO



Relazione della Giunta
sulla Gestione 2018
ai sensi ex art. 151 e 231
del D.Lgs. 267/2000

INDICE	2
PREMESSA	3
A) I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	4
B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO	5
C) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	11
D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;	12
E) LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N);	16
F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI;	17
G) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE;	17
H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET;	17
I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;	17
J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE;	18
K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA;	18
L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 ;	18
M) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI;	19
N) GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI; (ARTICOLO NOTA INTEGRATIVA)	19
O) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.	18

PREMESSA

Al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta fa propria la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici.

La presente relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, rispetto alle quali e sulla base delle premesse sopra espresse, la stessa analizza, ove presenti, i seguenti aspetti:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione

dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'Ente ha integrato i contenuti di cui sopra inserendo i seguenti ulteriori elementi di informazione, quali:

- Indicazione delle modalità di attuazione delle misure di contenimento della finanza pubblica, relativamente al rispetto dei limiti per la spesa di personale disciplinati dall'articolo 1, co. 557 e segg. della Legge 296/2006, s.m.i. unitamente al rispetto dell'art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.;
- il rispetto dei limiti di spesa afferenti ai c.d. consumi intermedi (art. 6 del D.L. 78/2010, D.L.95/2012 e s.m.i., dalla Legge 228/2012 e loro s.m.i., art. 14 del D.L. 66/2014, etc ..) così come modificati dal D.L. 50/2017 convertito in legge.

Si riporta l'elenco delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2018/2020.

Dalla lettura dei relativi atti sono acquisibili i valori movimentati e le motivazioni dell'adozione della variazione stessa.

Codice	Anno	Descrizione	DATA VARIAZIONE
01	2018	Variazione di bilancio in data: 26-04-2018 - Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017	26/04/2018
02	2018	Variazione di bilancio in data: 26-04-2018 - Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 – Variazione di Cassa	26/04/2018
03	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 19/06/2018	19/06/2018
04	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 05/07/2018	05/07/2018
05	2018	Variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri	26/07/2018
06	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 16/08/2018	16/08/2018
07	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 11/10/2018	11/10/2018
08	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 25/10/2018	25/10/2018
09	2018	Variazione d'urgenza della giunta ex articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in data 30/11/2018	30/11/2018
10	2018	Variazione del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a d.lgs 267/2000 in data 13/12/2018	13/12/2018
11	2018	Prelievo dal Fondo di Riserva in data 18/12/2018	18/12/2018
12	2018	Riaccertamento ordinario dei residui al 31 Dicembre 2018	31/12/2018

A) I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Occorre innanzi tutto premettere che dal 01.01.2015 è entrata in vigore per tutti gli enti locali la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126

L'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il Rendiconto di Gestione 2018, ai sensi dell'art. 11, comma 14, del D.Lgs. 118/2011 è redatto in base agli schemi di bilancio contenuti nell'allegato 10 del medesimo decreto.

L'operazione di riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018 - ex art. 3, co. 4 del D.Lgs. 118/2011 è stata definitivamente approvata con deliberazione di Giunta Comunale nella medesima seduta che approva la presente relazione nonché lo schema di rendiconto da sottoporre al Consiglio Comunale per la necessaria approvazione.

Con la stessa deliberazione sono stati individuati i residui attivi e passivi da mantenere, eliminare o reimputare, ai sensi dell'ex art. 228 del TUEL ed articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'utilizzo dei criteri di valutazione utilizzati sono quelli risultanti dai nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 le cui motivazioni sono state inserite nei paragrafi che seguono.

B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano copertura finanziaria nelle entrate programmate e successivamente accertate ex art. 179 del TUEL. Segue una serie di tabelle e di dati volti a rappresentare le risultanze finanziarie dell'esercizio 2018.

Segue una serie di tabelle e di dati volti a rappresentare le risultanze finanziarie dell'esercizio 2018 e dunque, a sintetizzare, le principali voci del bilancio.

Confronto tra previsioni assestate e rendiconto 2018

Titolo	Descrizione	Previsione 2018	Assestato 2018	Accertamenti 2018	Differenza	Scostamento %
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.530.038,56 €	1.559.023,23 €	1.583.168,76 €	- 24.145,53 €	- 1,55 €
2	Trasferimenti correnti	158.859,42 €	270.913,08 €	268.104,60 €	2.808,48 €	1,04 €
3	Entrate extratributarie	434.356,38 €	405.774,32 €	410.753,42 €	- 4.979,10 €	- 1,23 €
4	Entrate in conto capitale	495.000,00 €	226.835,84 €	223.458,11 €	3.377,73 €	1,49 €
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	504.165,00 €	504.165,00 €	251.582,65 €	252.582,35 €	50,10 €

Titolo	Descrizione	Previsione 2018	Assestato 2018	Impegni 2018	Differenza	Scostamento %
1	Spese correnti	2.083.423,09	2.132.754,13	1.914.517,95	218.236,18 €	10,23 €
2	Spese in conto capitale	365.000,00	353.557,78	64.690,31	288.867,47 €	81,70 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-€	€	- €	- €	- €
4	Rimborso di prestiti	169.831,27	169.831,28	169.831,28	- €	- €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	504.165,00	504.165,00	251.582,65	252.582,35 €	50,10 €

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2015	2016	2017	2018
	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	125.663,73 €	- €	61.907,89 €	58.596,72 €
	Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	1.492.925,50 €	982.407,93 €	982.407,93 €	- €
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.596.174,62 €	1.461.245,14 €	1.706.977,93 €	1.583.168,76 €
Titolo II	Trasferimenti correnti	38.294,37 €	179.664,64 €	155.094,00 €	268.104,60 €
Titolo III	Entrate extratributarie	569.077,03 €	669.388,80 €	678.564,83 €	410.753,42 €
Titolo IV	Entrate in conto capitale	170.443,05 €	194.336,83 €	188.946,27 €	223.458,11 €
Titolo VI	Accensione di prestiti		- €		
	Totale Entrate	3.992.578,30 €	3.487.043,34 €	3.773.898,85 €	2.544.081,61 €

Spese		2015	2016	2017	2018
Titolo I	Spese correnti	2.224.170,89 €	2.039.256,10 €	2.273.950,57 €	1.914.517,95 €
Titolo II	Spese in conto capitale	510.970,73 €	85.100,00 €	1.046.150,29 €	64.690,31 €
Titolo IV	Rimborso di prestiti	127.142,13 €	177.397,30 €	180.758,62 €	169.831,28 €
	Fondo Pluriennale Vincolato in uscita di parte corrente	- €	61.907,89 €	58.596,72 €	69.479,12 €
	Fondo Pluriennale Vincolato in uscita di parte capitale	982.407,93 €	982.407,93 €		282.997,50 €
	Totale Spese	3.844.691,68 €	3.346.069,22 €	3.559.456,20 €	2.501.516,16 €

Risultato di competenza (al netto degli avanzi di amm.ne applicati)	147.886,62 €	140.974,12 €	214.442,65 €	42.565,45 €
--	---------------------	---------------------	---------------------	--------------------

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto essenziale della propria autonomia. Si ricorda che per l'esercizio 2018, nel rispetto del vincolo di legge, non vi è stato inasprimento della pressione tributaria.

Le **entrate tributarie** accertate nell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni assestate 2018 ed a quelle accertate nell'anno 2017:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	Rendiconto 2017	Assestate 2018	Rendiconto 2018	Differenza
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati				
Categoria 6 - Imposta municipale propria	914.701,18 €	780.000,00 €	801.927,06 €	21.927,06 €
Categoria 8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	4.464,36 €	747,00 €	747,00 €	- €

Categoria 16 - Addizionale comunale IRPEF	166.679,40 €	165.000,00 €	165.655,45 €	655,45 €
Categoria 41 - Imposta di soggiorno	43.227,00 €	30.985,00 €	30.985,00 €	- €
Categoria 52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	9.694,55 €	15.201,67 €	15.911,67 €	710,00 €
Categoria 53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	- €
Categoria 60 - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	25.914,60 €	25.914,60 €	25.914,60 €	- €
Categoria 61 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	516.323,96 €	516.323,96 €	516.323,96 €	- €
Categoria 76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)	14.972,88 €	13.851,00 €	14.704,02 €	853,02 €
Categoria 98 - Altre imposte sostitutive n.a.c.	- €	- €	- €	- €
Totale tipologia 101	1.108.652,30 €	1.559.023,23 €	1.583.168,76 €	24.145,53 €

IMU

L'importo accertato del gettito IMU 2018, pari ad € 801.927,06 ivi comprese le somme accertate a titolo di recupero dell'evasione tributaria, risulta in linea con quanto previsto in sede di assestamento e salvaguardia degli equilibri.

Lo stesso è contabilizzato al netto delle trattenute effettuate dall'Agenzia delle Entrate a titolo di FSC. Si rileva inoltre il significativo incremento dei risultati derivanti dall'attività di recupero evasione.

TASI

Il gettito accertato nell'anno 2018 è stato pari ad € 12.736,02. L'importo è sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio avendo l'Amministrazione confermato l'applicazione delle aliquote in misura pari a quella prevista per il 2017.

TARI

L'importo accertato a titolo di Tari, pari ad € 516.323,96 corrisponde alle liste di carico (avvisi di pagamento) emessi nell'esercizio 2018.

ADDIZIONALE IRPEF

L'importo pari ad € 165.655,45 è stato accertato sulla base degli incassi eseguiti nel corso dell'esercizio 2018

TITOLO II – TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

Nel Titolo II di Entrata sono contabilizzati i trasferimenti ed i contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Provincie, Comuni, altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

E' quindi una classica entrata di natura derivata

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI	2016	2017	2018
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	179.664,65 €	155.094,00 €	247.944,60 €
CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	158.144,38 €	142.710,62 €	152.609,82 €
CATEGORIA 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	21.520,27 €	12.383,38 €	95.334,78 €
TIPOLOGIA 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	- €	- €	20.160,00 €
CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			20.160,00 €
Totale	179.664,65 €	155.094,00 €	268.104,60 €

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018 presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione beni	-€	-€	-€
Vendita di beni			
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	61.297,14 €	58.977,24 €	86.046,42 €
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	69.146,69 €	79.484,84 €	117.124,55 €
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	55.862,64 €	57.364,47 €	61.201,89 €
Tipologia 300: Interessi attivi	594,19 €	€	-€
Tipologia 400: Rimborsi ed altre entrate correnti			
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	5.504,08 €	- €	2.822,68 €
Altre entrate da redditi da capitale	150,53 €	5,32 €	1,87 €
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti			
Rimborsi in entrata	441.170,15 €	463.040,11 €	127.197,67 €
Altre entrate correnti n.a.c.	35.663,38 €	19.692,85 €	16.360,21 €
Totale entrate extratributarie	669.388,80 €	678.564,83 €	410.755,29 €

TITOLO IV- ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La fonte di provenienza di queste entrate è decisamente di natura straordinaria, riferibile al patrimonio dell'ente ed all'attivazione di contributi e trasferimenti straordinari. Gli accertamenti dell'anno 2018 sono come di seguito rappresentati:

TITOLO IV	2018
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	
Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	126.374,79 €
Categoria 2 - Contributi agli investimenti da Famiglie	-€
Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
Categoria 2 – Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	1.600,00 €
Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	
Categoria 1 – Permessi a costruire	95.483,32 €
TOTALI	223.458,11 €

In particolare si evidenzia il seguente andamento dei c.d. “permessi a costruire”:

2016	2017	2018
158.000,00 €	177.207,36 €	95.483,32 €

Rispetto alle concessioni ed alle alienazione di beni patrimoniali, l’andamento nel triennio è stato il seguente:

2016	2017	2018
25.136,83	11.738,91	1.600,00

Le somme accertate sono riconducibili principalmente ad alienazioni di terreni comunali e diritti di superficie (concessioni cimiteriali).

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

Nell’anno 2018 l’Amministrazione comunale ha confermato il mancato ricorso a nuovo indebitamento.

Nel corso dell’anno l’Ente non ha fatto ricorso a nessun tipo di anticipazione di tesoreria.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La spesa corrente, riclassificata per macroaggregati, evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018
1	Redditi da lavoro dipendente	428.920,02 €
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	44.900,71 €
3	Acquisto di beni e servizi	905.046,12 €
4	Trasferimenti correnti	473.239,57 €
7	Interessi passivi	55.483,53 €
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00 €
10	Altre spese correnti	6.928,00 €
TOTALE		1.914.517,95 €

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell’anno 2018 ammonta ad € 55.483,53, in diminuzione rispetto agli anni precedenti. L’incidenza della spesa per interessi passivi rispetto al totale delle entrate correnti del penultimo esercizio definitivamente approvato è pari al 2,40 %.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall’analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che la spesa impegnata, dunque al netto del FPV, risulta avere il seguente andamento:

ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
85.100,00	1.046.150,29	64.690,31

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- Contributo R.T.		
- avanzo d'amministrazione	€ 10.000,00	
- avanzo U.C.M.P.	€ 12.217,08	
- alienazione di beni	€ 8.639,93	
- Rimnorsi da privati		
- OO.UU.	€ 8.000,00	
Totale	38.857,01	60,07%
Mezzi di terzi:		
- mutui	€ -	
- prestiti obbligazionari	€ -	
- contributi comunitari	€ -	
- contributi statali (Tit IV cat 2)	€ -	
- contributi regionali	€ 25.833,30	
- contributi di altri (Tit IV cat4-5)	€ -	
- altri mezzi di terzi (cont. Provincia)	€ -	
Totale	€ 25.833,30	39,93%
Totale risorse	64.690,31	100,00%
Impieghi al titolo II della spesa		

TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

L'andamento della spesa per rimborso prestiti ha avuto il seguente andamento nel triennio 2016/2018:

TITOLO IV - RIMBORSO PRESTITI	2016	2017	2018
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota di capitale di mutui e prestiti	177.397,30	180.758,62	169.831,28
TOTALE	177.397,30	180.758,62	169.831,28

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12.2018. Si osserva come la percentuale di indebitamento sia notevolmente al di sotto del limite massimo dell'10% per l'annualità 2018 previsto dalla succitata norma:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	€ 67.570,86	€ 62.648,42	€ 55.483,53
Entrate correnti	€ 2.275.640,85	€ 2.203.546,02	€ 2.310.298,58
% su entrate correnti	2,97%	2,84%	2,40%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	2.184.656,01	2.007.669,70	1.880.527,57	1.703.130,27	1.522.371,65
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	176.986,31	127.142,13	177.397,30	180.758,62	169.831,28
Estinz. Anticip./riduz.mutui					
Rettifiche da allineamento		0,00			
Totale fine anno	2.007.669,70	1.880.527,57	1.703.130,27	1.522.371,65	1.352.540,37

Si osserva una ulteriore rilevante riduzione dello "stock" di debito al 31.12.2018 rispetto al triennio precedente, determinata dalla mancata contrazione di mutui passivi nel triennio stesso.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 83.835,69	76.593,45	67.570,86	62.648,42	55.483,53
Quota capitale	€ 176.986,31	127.142,13	177.397,30	180.758,62	169.831,28
Totale fine anno	€ 260.822,00	€ 203.735,58	€ 244.968,16	€ 243.407,04	€ 225.314,81

C) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Fondo crediti dubbia esigibilità

L'applicazione della riforma contabile ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede nell'ambito dell'approvazione del rendiconto della gestione la necessità di provvedere alla contabilizzazione ed al successivo accantonamento ad apposito fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) delle entrate (residui attivi conservati al 31/12 di ogni anno).

La contabilizzazione di tale FCDE, per l'esercizio 2018, può avvenire secondo due distinte ed alternative metodologie, entrambe disciplinate dall'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, qui di seguito sinteticamente descritte.

Il metodo c.d. sintetico o semplificato prevede la determinazione del FCDE secondo l'utilizzo della seguente formula:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'esercizio 2017

-Utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità per la cancellazione dei crediti inesigibili (vedi sopra)

+ Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018

Fatta salva la raccomandazione di valutare che tale metodo non rinvii oneri all'esercizio 2019.

Tale formula comporta una determinazione del FCDE per il Comune di Montescudaio pari ad euro 817.389,66

Il metodo c.d. ordinario rileva il FCDE per ciascuna entrata ritenuta di dubbia esigibilità (ad eccezione di crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante, i crediti assistiti da fidejussione, entrate tributarie accertate per cassa) applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate predette la percentuale determinata come completamento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente (2014-2018 in questo caso) rispetto al totale dei residui attivi conservati al 1° gennaio degli stessi esercizi.

Per la scelta della metodologia da applicare alla determinazione della consistenza del FCDE del Comune di Montescudaio si è, dunque, provveduto al calcolo del Fondo con la metodologia appena descritta al fine di addivenire ad una comparazione, ovvero:

- 1) a determinare, per ciascun capitolo di entrata (o più capitoli aggregati qualora riferiti alla medesima fattispecie) ritenuto di "dubbia esigibilità", l'importo complessivo dei relativi residui;
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun capitolo (o aggregazione) di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi, utilizzando il metodo della media dei rapporti annui;
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui individuati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

In particolare, con riferimento al punto 1, si è provveduto ad assoggettare alla rilevazione le poste di entrata già individuate in sede di adozione del bilancio di previsione 2018 - 2020

L'applicazione di tale metodo conduce ad un risultato pari ad euro 874.915,07

Per quanto sopra esposto si è provveduto ad accantonare la somma di euro 817.389,66

Fondo di riserva

Il fondo di riserva, inizialmente pari ad € 8.778,39 , è stato utilizzato per l'importo di euro 5.031,13.=

Utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al bilancio di previsione 2018/2020

Nel corso dell'esercizio 2018 l'avanzo di amministrazione è stato applicato al Bilancio di previsione per i seguenti importi:

- Avanzo libero per euro 135.000,00.=

D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 presenta un avanzo di € **1.111.854,20** come risulta dai seguenti elementi:

CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2018			1.679.316,72
RISCOSSIONI	325.872,65	2.148.299,58	2.474.172,23
PAGAMENTI	652.129,07	1.586.698,67	2.238.827,74
Fondo Cassa al 31.12.2018			1.914.661,21

RESIDUI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Residui attivi	1.839.514,76	588.767,96	2.428.282,72
Residui passivi	2.064.689,59	813.923,52	2.878.613,11
DIFFERENZA RESIDUI			-450.330,39

CALCOLO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondo cassa al 31.12.2018			1.914.661,21
Differenza residui			-450.330,39
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			69.479,12
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			282.997,50
AVANZO/DISAVANZO AL 31.12.2018			1.111.854,20

Il risultato di amministrazione può essere inoltre così rappresentato:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.737.067,54
Totale impegni di competenza	-	2.400.622,19
FPV entrata	+	58.596,72
FPV spesa	-	352.476,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA		42.565,45

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	120.892,12
Minori residui passivi riaccertati	+	66.281,61
SALDO GESTIONE RESIDUI		-54.610,51

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		42.565,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		-54.610,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		135.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		988.899,26
FPV		0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		1.111.854,20

TIPO DI AVANZO	AVANZO RENDICONTO 2018
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€ 817.389,66
Fondo passività potenziali – rischio contenzioso	€ 10.448,78
Fondo indennità fine mandato Sindaco	€ 4.630,34
Fondo per ripianare le perdite Spa	€ 7.000,00
Totale parte accantonata	€ 839.468,78
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 90.821,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 11.430,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Vincoli derivanti da mutui	€ 0,00
Altri vincoli da specificare	€ 0,00
Totale parte vincolata	€ 102.251,98
Totale parte destinata agli investimenti	€ 256.328,30
Totale parte disponibile	-€ 86.194,86

L'avanzo di amministrazione ex articolo 187 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011, è distinto in fondi liberi (non vincolati), fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

- **Fondi liberi** (non vincolati) sono quelli derivanti, anzitutto, da un risultato della parte corrente del bilancio, tanto dalla gestione di competenza, quanto dalla gestione dei residui, dopo la copertura dei vincoli di legge (ovvero fondi vincolati a vario titolo e fondi accantonati).
- **Fondi vincolati** sono quelli derivanti da eventuali saldi positivi (di competenza o risultanti dalla gestione dei residui) di somme a specifica destinazione. Si distinguono in parte vincolata da legge e dai principi contabili, da trasferimenti e vincoli derivanti dalla contrazione di mutui.
- **Fondi per finanziamento spese in conto capitale** sono quelli derivanti da eventuali saldi positivi (di competenza o risultanti dalla gestione dei residui) afferenti a somme da destinare per legge a spesa di investimento qualora non rientrino nella fattispecie di cui sopra.

I nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 impongono anche la coerenza di provvedere **all'accantonamento di appositi fondi**, nel caso in esame si rileva:

- l'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità così come sopra motivato e pari ad euro 817.389,66.=
- alle passività potenziali rischio contenzioso pari ad € 10.448,78
- Altri accantonamenti di cui € 7.000 per ripiano disavanzo perdite Spa ed € 4.630,34 relativo all'indennità di fine mandato del Sindaco

Con riferimento alla composizione del risultato di Amministrazione occorre infine ricordare che la stessa “risente” degli effetti della Pronuncia della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana adottata con delibera n. 99/2019/PRSP del 27 marzo 2019 in materia di controllo – monitoraggio del Rendiconto degli esercizi 2015 e 2016.

Con riferimento al procedimento di cui sopra l’ente ha provveduto a rideterminare la composizione del risultato di amministrazione alla data del 31 Dicembre 2015 e 31 Dicembre 2016

Nel provvedere alla apposizione dei vincoli con riferimento alla data del 31 Dicembre 2018, l’ente ha tenuto conto degli effetti delle misure correttive adottate e del loro riflesso sull’esercizio 2017 e sull’esercizio 2018.

Il disavanzo di amministrazione accertato al 31.12.2018 risulta interamente coperto con fondi posti a carico dell’esercizio 2019.

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, il valore complessivo di quest’ultimo può essere scomposto, analizzando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui.

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.737.067,54
Totale impegni di competenza	-	2.400.622,19
FPV entrata	+	58.596,72
FPV spesa	-	352.476,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA		42.565,45

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	120.892,12
Minori residui passivi riaccertati	+	66.281,61
SALDO GESTIONE RESIDUI		-54.610,51

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		42.565,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		-54.610,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		135.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		988.899,26
FPV		0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		1.111.854,20

Gestione di competenza

L’operazione di riaccertamento ordinario per il Rendiconto della Gestione 2018 è stata definitivamente approvata con deliberazione di Giunta Comunale adottata nella medesima seduta nella quale viene approvato lo schema di rendiconto accompagnato dalla presente relazione.

I risultati della gestione di cassa

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva; tale risultato può essere scomposto in due risultati parziali relativi alla gestione competenza ed alla gestione

Saldo di Cassa	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.679.316,72 €
Riscossioni	325.872,65 €	2.148.299,58 €	2.474.172,23 €
Pagamenti	652.129,07 €	1.586.698,67 €	2.238.827,74 €
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.914.661,21 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			- €
Differenza			1.914.661,21 €
di cui per cassa vincolata			849.932,54€

Nel corso dell'anno 2018 non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL.

E) LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI.

Nel corso dell'esercizio finanziario, gli accertamenti di entrata possono tradursi in incassi effettivi delle somme accertate oppure in residui attivi in caso di mancato incasso. I residui attivi vanno, anzitutto, indagati con riferimento alla valida sussistenza del relativo titolo giuridico sottostante. Una volta riscontrata tale sussistenza è necessario verificare, soprattutto, per i residui di origine più remota le motivazioni dei ritardi di incasso alla luce della necessità di individuare o meno la loro effettiva riscuotibilità ovvero la sussistenza di elementi di dubbia esigibilità.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

	Iniziali	Riscossi - Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	€ 2.286.279,53	€ 325.872,65	€ 1.839.514,76	-€ 120.892,12
Residui passivi	€ 2.783.100,27	€ 652.129,07	€ 2.064.689,59	-€ 66.281,61

Rispetto all'anzianità dei residui, la stessa è così sintetizzata:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	€ 367.030,37	€ 177.492,97	€ 99.994,84	€ -	€ 157.566,07	€ 168.794,36	€ 970.878,61
Titolo II	€	€ 8.500,00	€ -	€ -	€ 126.672,53	€ 350.226,64	€ 485.399,17
Titolo III	€ 49.530,12	€ 35.126,52	€ 37.701,43	€ 58.400,00	€ 510.514,17	€ 205.232,49	€ 896.504,73

Titolo IV	€ 178.833,60	€ -	€ -	€ 11.200,00	€ -	€ 102.128,85	€ 292.162,45
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 595.394,09	€ 221.119,49	€ 137.696,27	€ 69.600,00	€ 794.752,77	€ 826.382,34	€ 2.644.944,96

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
PASSIVI							
Titolo I	€ 16.890,24	€ 9.631,34	€ 36.685,93	€ 40.230,22	€ 740.953,46	€ 785.014,34	€ 1.629.405,53
Titolo II	€ 31.326,56	€ 50.276,92	€ 141.106,28	€ -	€ 997.420,64	€ 28.664,18	€ 1.248.794,58
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ 168,00	€ -	€ -	€ -	€ 245,00	€ 413,00
Totale	€ 48.216,80	€ 60.076,26	€ 177.792,21	€ 40.230,22	€ 1.738.374,10	€ 813.923,52	€ 2.878.613,11

F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.

Nel corso dell'esercizio 2018 non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel.

G) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Non ricorre la fattispecie

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI.

Non ricorre la fattispecie

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Società partecipate:

Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione
02031380500	RETIAMBIENTE SPA	0,30
01699440507	A.P.E.S. S.c.p.a.	0,20
01177760491	ASA SPA	0,19
01404240499	GAL Etruria S.c.r.l.	2,00
01570810497	CROM SERVIZI	10,00
01415520491	PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA SRL IN LIQUIDAZIONE	0,25

J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE.

La relazione sulla gestione ex articolo 231 del D.Lgs 267/2000, predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, riporta gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa è finalizzata ad evidenziare analiticamente eventuali discordanze delle contabilità e ne fornisce la motivazione.

Sulla base delle risultanze contabili nonché delle asseverazioni pervenute da parte degli organi di revisione delle società partecipate, il servizio finanziario dell'ente ha provveduto alla esecuzione dell'attività di riconciliazione delle partite debitore e creditorie vantate nei confronti delle medesime società.

Le risultanze dell'attività risultano contenute in una relazione predisposta dal servizio ed allegata, unitamente alla presente relazione, alla proposta di rendiconto in corso di approvazione.

La relazione, laddove evidenzia delle discordanze nei rapporti reciproci, ne indica i motivi e propone altresì le azioni necessarie ai fini della riconciliazione delle partite da intraprendere entro la chiusura dell'esercizio in corso.

K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Non sono presenti fattispecie.

L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350.

Non sono presenti fattispecie.

M) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI.

L'ente si avvale della facoltà di cui

N) GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI.

A seguito dell'azione di sensibilizzazione e delle reiterate richieste avanzate da ANCI-IFEL ai Ministri competenti, il vice ministro del MEF si è reso disponibile ad accogliere le richieste pervenute dai rappresentanti dei piccoli enti locali di rinviare anche per l'anno 2019 l'adozione di questo adempimento

La formalizzazione della proroga è attesa entro la data del 30 Aprile 2019.

O) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.

La spesa di personale

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale in attuazione dell'art.1, comma 557 e segg.della Legge 296/2006 e s.m.i., si rimette la rilevazione che segue:

	TIPOLOGIA DI SPESA	+/-	Consuntivo 2018
1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato compreso: reggenza/scavalco e ind. risultato segretario com.le, diritti segreteria, fondo risorse decentrate, fondo recupero evasione I.C.I., compensi produttività	(+)	397.455,89 €
2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	(+)	- €
3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	(+)	- €
4	Rimborso al comune di Campiglia Marittima per convenzione di Segreteria	(+)	35.416,04 €
5	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	(+)	31.464,13 €
6	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000 - Oneri diretti, riflessi e IRAP	(+)	- €
7	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	(+)	- €
8	Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e/o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (Unione Colli Marittimi Pisani)	(+)	52.913,00 €
9	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori (tutti, anche progettazione titolo II°, NO quote relative al Consorzio Segreteria, compensi art. 110 e straordinari elettorali c/terzi)	(+)	- €
10	Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	(+)	- €
11	IRAP (su tutto, anche su progettazione titolo II°, al netto delle quote relative al Consorzio Segreteria e compensi art. 110) NO su censimenti e straord. elett. c/terzi	(+)	28.475,77 €
12	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	(+)	1.996,80 €
13	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	(+)	- €
14	Altre spese (specificare): Formazione, rimborso spese missioni (anche segretario comunale), spese assicurazioni, visite mediche, straordinari elettorali c/terzi (dir., rifl. e IRAP)	(+)	-
15	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	(-)	-
16	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale (diretti, riflessi e IRAP)	(-)	-

17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (anche segretario comunale), visite mediche, compensi censimenti (diretti, riflessi e IRAP)	(-)	-	143,20
18	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle risorse corrispondentemente allegate	(-)	-	-
19	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali: I.V.C. indennità vacanza contrattuale personale dipendente e, solo per il 2012, segretario comunale (perché nel 2013 al segretario è stato dato un incarico a scavalco) (oneri diretti, riflessi e IRAP)	(-)	-	2.854,90
20	Aumenti Contrattuali C.C.N.L. 21 Maggio 2018 (quota a carico dell'esercizio 2018)	(-)	-	16.396,65
21	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	(-)	-	€
22	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (Unione Colli Marittimi Pisani)	(-)	-	17.683,00
23	Spese per il lavoro straordinario connesso all'attività elettorale (diretti, riflessi e Irapp)	-	-	3.372,69
24	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione del codice della strada (oneri diretti, riflessi ed I.R.A.P.)	(-)	-	-
25	Incentivi per la progettazione e pianificazione urbanistica (oneri diretti, riflessi ed I.R.A.P.)	(-)	-	-
26	Incentivi per il recupero ICI (oneri diretti, riflessi ed I.R.A.P.)	(-)	-	-
27	Diritti di rogito (oneri diretti, riflessi ed I.R.A.P.)	(-)	-	-
28	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	(-)	-	-
29	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	(-)	-	-
30	FPV in entrata a copertura di impegni assunti per spese di personale aventi esigibilità 2018	(-)	-	58.596,72
31	FPV in uscita a copertura di impegni assunti per spese di personale aventi esigibilità 2019 e successivi	(+)	-	61.688,51
	del'art. 3 comma 120 della legge 244/2007			510.362,98
	L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale ?			SI
	Margine di spesa ancora sostenibile rispetto al triennio 2011-2012-2013			9.173,28

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In ordine al rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., dal DL 95/12 e s.m.i. e dalla L. 228/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni, gli impegni assunti per l'anno 2017, in considerazione dell'integrale conferimento delle funzioni in Unione, e la conseguente verifica del loro limite è stata eseguita da parte dell'Unione Colli Marittimi Pisani sulla base dei seguenti parametri complessivi

SPESE PER FORMAZIONE

COMUNE	2009	Limite 50%	Impegni 2018
Montescudaio	€ 2.200,00	€ 1.100,00	€

SPESE PER INCARICHI CONSULENZA

COMUNE	2009	Limite 20%	Impegni 2018
Montescudaio	€ -	€ -	€ -

SPESE DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI, MOSTRE ECC...

COMUNE	2009	Limite 20%	Impegni 2018
Montescudaio	€ 6.896,10	€ 1.379,02	€ -

SPESE PER MISSIONI

COMUNE	2009	Limite 50%	Impegni 2018
Montescudaio	€ 1.232,80	€ 616,40	€

SPESE PER AUTOVETTURE

COMUNE	2011	Limite 30%	Impegni 2018
Montescudaio	€ 6.760,00	€ 2.028,00	€ 677,94

TOTALI

COMUNE	Totali per anno di riferimento	Limite	Impegni 2018
Montescudaio	€ 17.088,90	€ 5.123,42	€ 677,94

Spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Le risultanze sono riportate nella seguente tabella:

**Elenco delle Spese di Rappresentanza
sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente
nell'anno 2018
(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)**

TOTALE		€ 0,00

Verifica del rispetto del Pareggio ex L. 243/2013 per l'anno 2018

Si rappresenta la certificazione afferente al rispetto di quanto in oggetto come già rimessa in modalità telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro la scadenza perentoria del 25.03.2019.

Certif. 2018

<p align="center">Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016</p> <p align="center">CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI</p> <p align="center">PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</p> <p align="center">della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018</p> <p align="center">da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)</p> <p align="center">DENOMINAZIONE ENTE Comune di MONTESCUAIO</p> <p>VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;</p> <p>VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;</p> <p>VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".</p>
--

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	337
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	337
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	8
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	8
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	329

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

☒

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

☐

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)